

FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTO DIRETTO CresciCONnoi

Il presente foglio informativo fornisce informazioni riguardo al finanziamento diretto CresciCONnoi erogato da ConfeserFidi.

COS'È IL FINANZIAMENTO DIRETTO

Con il Contratto di finanziamento diretto CresciCONnoi il Confidi eroga una somma di denaro al cliente, il quale si impegna a restituirla insieme agli interessi che costituiscono il corrispettivo del finanziamento, secondo un piano di ammortamento a tasso variabile.

Nell'ambito del "Progetto CresciItalia" il Confidi erogante (di seguito Confidi) rilascia il finanziamento a favore di un'impresa. Condizioni necessarie per la concessione del credito sono la presenza della garanzia "autonoma, esplicita, diretta, incondizionata e a prima richiesta rilasciata" da un Confidi terzo (di seguito Confidi garante) e della controgaranzia "a prima richiesta" del Fondo di garanzia per le PMI di cui all'art. 2, comma 100, lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la normativa è consultabile sul sito www.fondidigaranzia.it.

Lo svantaggio del tasso variabile, rispetto al tasso iniziale, consiste nella possibilità di variazione del tasso di interesse, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel Contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Cliente, il Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. Il Confidi potrà esigere dal Cliente l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

In tal caso, inoltre, il Confidi è autorizzato a trattenere le quote sociali ed i rapporti con il Socio inadempiente risulteranno regolamentati dal vigente Statuto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO DIRETTO

Il Finanziamento Diretto è operazione esente IVA ai sensi dell'Art. 10 DPR 633/72.

L'importo erogato sarà pari all'importo del finanziamento richiesto al netto delle spese, degli interessi di preammortamento.

Caratteristiche	VOCI		VALORI
Importo finanziabile	Minimo 25.000,00 euro - Massimo 700.000,00 euro		
Durata del finanziamento	Massimo 66 mesi		
Durata ammortamento	Massimo 60 mesi		
Durata pre-ammortamento	Massimo 12 mesi		
Tassi	Tasso Annuo Nominale (TAN)		Minimo 4,00% - Massimo 6,50% * in funzione del rating assegnato al Cliente + Euribor 365 1M. *In caso di assenza della controgaranzia del Fondo di Garanzia L. 662/96 lo spread viene incrementato di 2 punti percentuali
	Parametro di indicizzazione	Euribor 1 mese 365 gg media mensile rilevata per valuta il primo giorno lavorativo del mese precedente a quello della scadenza della rata e diffuso sui principali circuiti telematici e pubblicata di norma su "Il Sole 24 Ore" (Es. scadenza rata: 5 settembre 2023, media Euribor 365 gg del mese di luglio rilevata il 1° agosto).	
	Tasso di mora	TAN + 2,00%	
	Tasso di preammortamento (decorrenza dal giorno dell'erogazione al giorno di inizio ammortamento)	Pari al tasso di interesse nominale annuo (TAN)	
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Max 16,5%	
Spese	Commissione di erogazione (una tantum calcolata sull'importo del finanziamento erogato)		1%
	Commissione di garanzia (su base annua calcolata sull'importo garantito dal Confidi e in funzione della classe di scoring attribuita al Cliente)		Min 0,4% - Max 0,6%
	Commissione di mediazione (una tantum calcolata sull'importo del finanziamento erogato)		Max 5%
	Commissione per estinzione anticipata parziale o totale (calcolato sull'importo residuo del finanziamento erogato)		3% in caso di estinzione entro i primi 3 anni - 2% in caso di estinzione successiva ai primi 3 anni
	Commissione di controgaranzia del Fondo di Garanzia L. 662/96 (ove previste) (calcolata sull'importo controgarantito)		Max 1%
	Invio comunicazioni periodiche		Euro 3 (in formato cartaceo) Euro 0 (in formato elettronico)
	Invio sollecito pagamento per rata scaduta		Euro 7,5
	Incasso rata SEPA (per ciascuna rata)		Euro 2,5
	Produzione, spedizione o altre spese riconducibili a singole richieste del cliente		Euro 10
	Imposta di bollo sul contratto trattenuta al momento dell'erogazione del finanziamento		Euro 16,00 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (art. 2-bis, tariffa parte prima, D.P.R. 642/1972 In alternativa all'imposta di bollo, il Cliente può scegliere l'applicazione dell'imposta sostitutiva, da calcolarsi nella misura e nei modi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.
Piano di Ammortamento	Tipo di ammortamento		Francese
	Tipologia di rata		Variabile: quota capitale crescente, quota interesse variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse
	Periodicità delle rate		Mensile
	Periodicità delle rate di preammortamento		Mensile

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Estinzione anticipata

Il Mutuatario ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo al Confidi il capitale residuo, gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione stessa. Tale facoltà potrà essere esercitata dal Mutuatario inviando apposita comunicazione a mezzo lettera raccomandata A/R alla sede legale di Confidi o tramite PEC. Il Confidi si impegna a fornire al Mutuatario, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, apposito conteggio di rimborso anticipato con l'indicazione dell'importo e del termine entro il quale il Mutuatario dovrà provvedere al pagamento attraverso bonifico bancario alle coordinate ivi indicate. Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento esercitata entro i primi 3 anni di ammortamento sarà dovuto un compenso omnicomprendente pari al 3% dell'importo residuo. Nel caso di estinzione anticipata del finanziamento esercitata successivamente ai primi 3 anni sarà dovuto un compenso omnicomprendente pari a 2% dell'importo residuo.

Decadenza del beneficio del termine - Clausola risolutiva espressa

In casi di mancato o ritardato adempimento, anche parziale delle obbligazioni di seguito indicate, Confidi avrà facoltà di dichiarare la risoluzione del presente Contratto e la decadenza dal beneficio del termine del Mutuatario e ciò senza alcuna costituzione in mora in caso di: - mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo in linea capitale e pagamento degli interessi e degli eventuali accessori; - mancato rimborso spese, spese legali, tasse e imposte. Identica facoltà di risolvere il Contratto e dichiarare il Mutuatario decaduto dal beneficio del termine è riconosciuta a Confidi nei casi di seguito elencati: - l'apertura, a carico del Mutuatario e degli eventuali garanti, di procedure concorsuali (di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267) e successive modificazioni; - i protesti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche legali, giudiziali, volontarie, preesistenti o sopravvenute, a carico del Mutuatario e degli eventuali garanti e che, a giudizio del Confidi, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; il verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 1186 C.C.; - la mancata rispondenza a realtà delle situazioni, dati e conti esposti a Confidi tanto in sede di richiesta o di istruttoria per la concessione del presente mutuo, quanto successivamente; - il verificarsi di cambiamenti o eventi tali da modificare l'attuale assetto giuridico e amministrativo del Mutuatario o da incidere comunque sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria, economica o tecnica e che, a giudizio del Confidi, possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; - quando il Mutuatario o gli eventuali garanti vengano segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema Interbancario, traggano assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, risultino inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso Confidi. Tutte le garanzie prestate dal Mutuatario, sia se costituite con il presente atto, sia quelle costituite con atti autonomi nonché quelle successivamente acquisite da Confidi, restano valide. Il Mutuatario, in ogni caso di risoluzione del Contratto di mutuo, dovrà corrispondere immediatamente al Confidi il residuo debito in linea capitale, rate insolute, oltre gli eventuali interessi corrispettivi maturati, spese ed accessori, nonché gli interessi di ritardato pagamento calcolati dalla data in cui si è verificato l'evento che ha determinato la suddetta risoluzione fino all'estinzione del debito.

Reclami

Il Cliente può presentare un reclamo scritto al Confidi, tramite lettera raccomandata A/R (Ufficio reclami, Via dei Lillà, 22- 97018 Scicli RG), ovvero tramite posta elettronica (reclami@confeserfidi.it) o posta elettronica certificata (confeserfidi@legalmail.it). Il Confidi deve rispondere entro 60 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure rivolgersi a Confeserfidi che mette a disposizione dei Clienti, presso la propria sede e sul sito internet www.confeserfidi.it, sezione reclami, la Guida pratica sull'ABF.

LEGENDA

Piano di ammortamento: Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel Contratto.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili e tributarie.

Tasso annuo nominale (TAN): Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura (art.2 l.n. 108/1996) relativo ai contratti di finanziamento; può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancaditalia.it).

NEL CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Parte riservata al Confidi:

Cognome e nome _____

Tel. _____ E-mail _____ Indirizzo Mail PEC: _____

nella qualità di: Dipendente Agente in attività finanziaria Mediatore Creditizio Collaboratore con prova valutativa di Associazione datoriale

Collaboratore di altri soggetti operanti nell'attività di concessione di finanziamenti N° iscrizione Albo / Elenco: _____

Parte riservata al Cliente:

Il/la sottoscritto/a _____

dichiara

- di aver ricevuto copia del presente documento.

Luogo e data _____ Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia del documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) esposti presso gli Uffici di rappresentanza del Confidi e liberamente consultabili sul sito internet.

Luogo e data _____ Firma _____

- di aver preso visione e di aver ricevuto copia della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario esposta presso gli Uffici di rappresentanza del Confidi e liberamente consultabili sul sito internet.

Luogo e data _____ Firma _____